

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA AI FINI DEL  
CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39**

Il sottoscritto SANTORO VITO, nato a Taranto il 24/08/1962, c.f. SNTVTI62M24L049J, con riferimento all'incarico di Direttore Amministrativo presso l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, sotto la propria responsabilità, in relazione al suddetto incarico, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39/2013;

consapevole, altresì, che la dichiarazione dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità è condizione di efficacia dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

- di non trovarsi in una delle cause ostative alla nomina di cui all'art. 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- di non ricadere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e, in particolare:
  - **di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) come di seguito riportato:**

A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale, non possono essere attribuiti:

e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale;
  - **di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'articolo 5 come di seguito riportato:**

Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.
  - **di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'articolo 8 come di seguito riportato:**
    1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'azienda sanitaria.
    2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle

aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

3. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare.
  4. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.
  5. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.
- **di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10 come di seguito riportato:**
1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:
    - a. con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
    - b. con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.
  2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.
- **di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 14 come di seguito riportato:**
1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:
- a. con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
  - b. con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
  - c. con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere stato informato che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 la presente dichiarazione sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto.

Il sottoscritto si impegna:

- a comunicare immediatamente ogni sopravvenuto evento modificativo di quanto dichiarato;
- a rendere la presente dichiarazione con periodicità annuale a norma dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013.

Taranto, 31/03/2025

Il Dichiarante  
Vito Santoro

---